

CULTURA
SPETTACOLI

MONTEMURRO - Si chiama "Casa delle Muse di Leonardo Sinisgalli" la nuova sede della Fondazione intitolata al poeta ingegnere di Montemurro, inaugurata nel centro lucano nei giorni scorsi. Le tre giornate del "Furor Sinisgalli" si sono quindi concluse con un evento atteso da anni e che ha registrato una grande partecipazione. La struttura, acquistata dal padre di Sinisgalli nel 1922, dopo aver fatto ritorno dalle Americhe, è situata di fronte alla piccola casa dove Sinisgalli nacque nel 1908. Sulla parete è possibile leggere, incisi nel marmo, gli splendidi versi di "Monete rosse". Nelle due sale dedicate al poeta è possibile ammirare alcuni che hanno accompagnato il lavoro di Sinisgalli: la scrivania, la macchina da scrivere, il ritratto ad olio realizzato da Maria Padula, gli oltre tremila volumi sistemati nella biblioteca e da poco catalogati, la riproduzione delle copertine delle riviste Pirelli, Olivetti, La Botte e il Violino fondate e dirette dal



In mostra anche la macchina per scrivere del poeta

poeta-ingegnere, oltre ad una esposizione della ricca produzione editoriale del Sinisgalli poeta, narratore e saggista. Giganteggia su una parete un ritratto realizzato da Cantatore nel 1938, accompagnato dai celeberrimi versi. La sala più ampia accoglie invece il visitatore con l'imponente camino scolpito nella pietra, i mobili antichi ritrovati nella casa paterna, le pareti ornate dai disegni di Sinisgalli e dai pannelli relativi alle manifestazioni passate organizzate dalla Fondazione. Nel-

La struttura è la nuova sede della Fondazione Sinisgalli

Un vero scrigno

Inaugurata a Montemurro la Casa delle Muse



le altre due sale della struttura è stata allestita la mostra "La Forgia di Sinisgalli. Tra l'incudine dei documenti e il martello delle idee", realizzata grazie alla collaborazione della Fondazione Sinisgalli con

la Biblioteca Nazionale di Potenza. La mostra fotografica "Lucania. Paesaggi DiVersi" di Raffaele Luongo rappresenta una moderna rilettura per immagini dei versi della poesia Lucania. L'esposizione di 11 manoscritti sinisgalliani, posseduti dalla Biblioteca Nazionale di Potenza, trascritti e analizzati dalla filologa Sara Possidente, illustra invece il percorso di riscrittura cui il poeta ha sottoposto tre componimenti poetici, Spari per San Rocco, Passiflora, Sera di San Lorenzo.